GAL VESUVIO VERDE
PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo locale di tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 "Strategie di Sviluppo Locale"

BANDO

Misura M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art.19 del Reg.(UE) 1305/2013)

Sottomisura 6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali

Tipologia di intervento 6.2.1 - Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali (art. 19 del Reg. UE 1305/2013 paragrafo 1 lettera a) punto ii))

Sommario ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI. 3
2. OBIETTIVI E FINALITA' 4
3. AMBITO TERRITORIALE 4
4. DOTAZIONE FINANZIARIA 5
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI 5
6. BENEFICIARI 5
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' 5
8. ULTERIORI CONDIZIONI PRECLUSIVE ALL'ACCESSO 5
9. PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE 6
10. SPESE AMMISSIBILI 8
11. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE 8
12. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO 8
13. CRITERI DI SELEZIONE 9
14. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 11
15. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 13
16. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE 14
17. PROROGHE VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI 14
18. IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI 14
19. CONTROLLI 15
20. RIDUZIONI E SANZIONI 16
21. ERRORE PALESE 17
22. MODALITA' DI RICORSO 17
23. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI 17
24. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE 17
25. ALLEGATI 18

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

a. Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni ed in particolare l'art.65 relativo all'ammissibilità delle spese.

b. Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e della Commissione per il sostegno a favore dello sviluppo rurale.

c. Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie.

d. Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

e. Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

f. Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale(FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale

g. Direttiva 2001/81/EC relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici.

h. Direttiva 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria.

i. DGR Campania 167/2006 che approva il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMQA) e ss.mm. ii.

j. Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 -D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 -Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA.

k. Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - (di seguito per brevità anche "Disposizioni Generali") approvate con DRD n. 6 del 09/06/2017 e successive eventuali integrazioni e modificazioni;

l. Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 dell'11/02/2016 e a interventi analoghi, redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, vigenti alla data di emanazione del presente Bando.

m. DRD n. 19 del 20.05.16 - "Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 Misura 19. Sostegno allo Sviluppo locale LEADER Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo. Approvazione delle disposizioni attuative della misura 19 e adozione dei bandi per il sostegno preparatorio e per la selezione del Gruppi di Azione Locale e delle strategie di Sviluppo Locale" e relativa Graduatoria Unica Regionale definitiva pubblicata con DRD 74 del 29.03.17;

n. Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL Vesuvio Verde

- **o.** D.R.D. n. 423 del 30/10/2018 - "Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
- **p.** D.R.D. n.231 del 05/10/2017 – "Manuale delle procedure per la gestione delle domande di pagamento – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali.
- **q.** D.R.D. n. 92 del 31/3/2018 - Procedure per la gestione dei bandi emanati dai GAL e delle domande di sostegno in attuazione della T.I. 19.2.1 "Strategie di Sviluppo Locale"
- **r.** Delibera Assemblea Consorziati GAL Vesuvio Verde del 22.02.2019 di approvazione del manuale delle procedure delle domande di sostegno
- **s.** Delibera del consiglio direttivo del GAL Vesuvio Verde n 28 del 29/04/2019 di approvazione del Bando MISURA 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19 del Reg. (UE) n. 1305/2013) come codificato dal Reg. (UE) 2393/2017. Sottomisura 6.2: Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali. Tipologia di intervento 6.2.1: Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali.
- **t.** Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2014-2020 attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015)8315 final del 20 novembre 2015, e successivamente modificata con Decisione di esecuzione C (2018) 6039 final del 12 settembre 2018.
- **u.** DGR 600/18 Presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale 3 della Campania 2014/2020 (FEASR) - ver. 6.1- da parte della Commissione Europea, con allegato. Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 (approvate con DRD n. 97 del 13/04/2018) e ss.mm.ii.
- **v.** Consiglio Direttivo del GAL nr. _____ del _____ di approvazione del bando Misura 6 – Sottomisura 6.2 e della Tipologia di Intervento 6.2.1 del PSR Campania 2014-2020.

2. OBIETTIVI E FINALITA'

La Misura incentiva la nascita di nuove imprese in ambito extra agricolo al fine di sostenere l'incremento dei posti di lavoro ed il mantenimento di un tessuto sociale attivo in aree rurali altrimenti potenzialmente a rischio di abbandono.
La presente tipologia di intervento interviene con un'azione volta all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in aree rurali.
Essa sostiene la strategia MD5 - Incentivazione degli impianti di teleriscaldamento in cogenerazione alimentati da biomasse vegetali (CO, Co2, PM10) di origine forestale, agricola e agroindustriale, con bilanciata riduzione della produzione di energia elettrica da fonti tradizionali al fine di non aumentare la produzione elettrica complessiva nel rispetto del Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria.
La tipologia di intervento contribuisce a salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali ed a migliorare la qualità della vita attraverso la facilitazione all'accesso al mondo del lavoro con la creazione e lo sviluppo di piccole imprese operanti nell'extra agricolo.

3. AMBITO TERRITORIALE

L'operazione si attua nelle aree rurali C e D (rif. paragrafo 2.2 del PSR Campania 2014- 2020).

Il territorio di attuazione dell'intervento coincide con l'area geografica del Gal Vesuvio Verde e interessa i comuni di: **Terzigno, San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Somma Vesuviana, Sant'Anastasia, Pollena Trocchia e Massa di Somma**.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per il bando della presente tipologia di intervento è pari ad euro 1.000.000,00.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia di intervento 6.2.1 – Misura 6 – PSR Campania 2014-2020, contribuisce a soddisfare i fabbisogni indicati nella SSL e rispondere in maniera proattiva alle criticità emerse e descritte nell'analisi SWOT della Strategia. In particolare si intende sostenere la nascita e lo sviluppo di attività extra agricole sia produttive che di servizio, incentivando nuovi soggetti o aiutando a svilupparsi i soggetti già esistenti. La tipologia d'intervento prevede la concessione di un sostegno, da erogarsi come forma di aiuto forfettario a fondo perduto e la realizzazione di un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) entro 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.
Trattandosi di un aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa non è richiesta la rendicontazione del sostegno.
Tuttavia, il pagamento dell'ultima rata è comunque subordinato alla completa e alla corretta realizzazione degli interventi previsti dal PSA entro i termini fissati ed al raggiungimento degli obiettivi programmati nel PSA presentato in uno alla Domanda di Sostegno.
L'aiuto è concesso in regime "*de minimis*" (Reg. (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii.).

6. BENEFICIARI

Microimprese e piccole imprese, ai sensi del Reg.(UE) n.702/2014, nonché persone fisiche con sede operativa nelle aree rurali C e D, ricadenti nel territorio del Gal Vesuvio Verde che, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, avviano un'attività extra agricola e che realizzano un Piano di Sviluppo Aziendale.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Il sostegno viene concesso ai soggetti che, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno:

- abbiano presentato un Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale dell'attività extra agricola da intraprendere, redatto secondo lo schema di Business Plan allegato al presente Bando;
- si siano impegnati a realizzare il PSA nelle aree rurali (aree C e D) appartenenti al territorio ricadente nell'ambito del Gal Vesuvio Verde ;
- non siano stato titolari/contitolari di impresa, nei dieci anni antecedenti la Domanda di Sostegno, per lo stesso codice di attività extra agricola.

La nuova impresa dovrà rispondere alla definizione di micro impresa e piccola impresa ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 ed avere la sede operativa in aree rurali C e D nel territorio ricadente nell'ambito del Gal Vesuvio Verde.

8. ULTERIORI CONDIZIONI PRECLUSIVE ALL'ACCESSO

Secondo quanto previsto dal par. 12.1 delle Disposizioni Generali, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando, i soggetti che intendono presentare Domanda di Sostegno nell'ambito della presente tipologia di intervento, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale semplificato (secondo quanto previsto al paragrafo 8.1.2 "Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale" delle Disposizioni, che costituiscono parte integrante del presente bando). Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale semplificato costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa.

Il richiedente deve, inoltre, rispettare le condizioni minime di affidabilità indicate al paragrafo 12.1 "Affidabilità del richiedente" delle Disposizioni.
Inoltre, il sostegno viene concesso ai soggetti che, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno:

- abbiano presentato istanza telematica, attraverso la Comunicazione Unica, alla Camera di Commercio, per l'attività da intraprendere indicando il relativo codice di attività extra agricola;
- si siano impegnati ad iscriversi al Registro delle Imprese e ad essere "in attività" per il codice ATECO oggetto dell'intervento entro la conclusione del PSA (24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto).

Ai fini dell'erogazione del sostegno, il richiedente deve dimostrare, poi, il possesso del bene oggetto dell'intervento attraverso:

- un titolo di proprietà o di usufrutto. Non è ammesso il comodato;
- un contratto di affitto in forma scritta e registrata, di durata almeno pari a cinque anni dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
- un contratto di affitto pro quota, nel caso di proprietà indivisa, che abbia la durata almeno pari a cinque anni dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopramenzionate.
In tutti i casi in cui il richiedente non è proprietario del bene oggetto dell'intervento, oppure nei casi di comproprietà, è richiesta, in sede di presentazione della Domanda di Sostegno, un'espressa autorizzazione scritta a realizzare le operazioni previste dal PSA da parte di tutti i proprietari, ovvero comproprietari, che, qualora non inserita nel contratto, deve essere esplicitata dagli stessi mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.
Per i fabbricati aziendali, secondo quanto previsto al paragrafo 12.2. "Operazioni sui beni immobili" delle Disposizioni, ai sensi degli art. 24 e ss. del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., gli stessi devono risultare già agibili qualora la Domanda di Sostegno non preveda interventi rilevanti sugli stessi ai fini dell'agibilità; qualora la Domanda di Sostegno preveda, invece, interventi rilevanti ai fini dell'agibilità, gli immobili dovranno risultare agibili all'esito degli interventi stessi.
Qualora il bando emanato dal GAL Vesuvio Verde relativo alla misura 6.2.1 sia aperto contestualmente al bando emanato dall'Amministrazione Regionale per la medesima misura, il beneficiario non può presentare Domanda di sostegno per entrambi i bandi, a pena di decadenza di entrambi.

9. PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

Il Piano di Sviluppo Aziendale, redatto secondo lo **Schema di Business Plan** allegato al presente Bando da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, dovrà prevedere in allegato la **relazione tecnico – economica**, anch'essa redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal richiedente, con almeno i seguenti contenuti:

1. **<u>la situazione economica di partenza della persona fisica o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno</u>** con particolare riferimento:
   - all' ubicazione e alle caratteristiche territoriali;
   - agli aspetti strutturali (immobili, macchine ed attrezzature, immobilizzazioni immateriali, loro dimensioni/caratteristiche e valori);
   - agli aspetti occupazionali (manodopera aziendale fissa ed avventizia, part time e giornate di lavoro);
   - ai risultati economici eventualmente conseguiti o da conseguire;
   - agli attuali/futuri sbocchi di mercato dell'attività imprenditoriale extra agricola da intraprendere.
2. **<u>il progetto di investimento</u>** con particolare riferimento:
   - all'analisi S.W.O.T.;
   - alle tappe essenziali e gli obiettivi specifici per lo sviluppo della nuova attività;
   - alla coerenza dell'investimento con gli obiettivi della misura e della tipologia di intervento del PSR Campania 2014- 2020;
3. **<u>il programma degli investimenti</u>** con particolare riferimento:
   - ai particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o dell'azienda o
   - della micro-piccola impresa;
   - ai particolari degli investimenti (caratteristiche ed epoca di realizzazione o acquisto) con il relativo crono programma;
   - alle fonti finanziarie utilizzate per la realizzazione del progetto;
   - alla previsione della modifica della situazione economica a seguito della completa realizzazione degli investimenti e della loro messa a regime;
   - al fabbisogno di formazione/ consulenza per lo sviluppo aziendale con particolare riferimento alle tematiche ambientali;
4. **<u>gli impatti sul contesto ambientale e produttivo</u>** con particolare riferimento:
   - all'ambiente (acqua, aria/atmosfera, suolo, biodiversità, paesaggio);
   - all'organizzazione del lavoro (riduzione della sottoccupazione aziendale, tenuta dell'occupazione, ottimizzazione dell'impiego delle unità specializzate);
   - alle condizioni di sicurezza del lavoro (attenuazioni dei rischi meccanici, chimici e biologici-legati all'utilizzo di macchine, attrezzature ed impianti tecnologici dell'azienda);
   - agli aspetti qualitativi dei prodotti aziendali (prestazioni del prodotto, innovazione, modifica ed espansione del mercato di sbocco del prodotto in relazione a nuovi fattori qualitativi introdotti);
   - al processo produttivo (efficienza energetica, miglioramento tecnologico, risparmio idrico, diversificazione della produzione e/o sua riconversione verso produzioni maggiormente garantite);
   - al processo di commercializzazione (razionalizzazione del canale commerciale attraverso l'accorciamento della filiera, la vendita diretta, l'apertura di nuovi sbocchi di mercato, la qualificazione della produzione e il miglioramento della sua tracciabilità).

10.SPESE AMMISSIBILI

Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la relativa rendicontazione. Le operazioni dovranno essere strutturate organicamente all'interno del PSA.

11.PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE

Il PSA deve comprendere gli investimenti materiali e immateriali da realizzare nell'azienda come da Business Plan allegato alla Domanda di Sostegno; esso sarà sottoposto a valutazione di merito da parte degli Uffici istruttori, tesa a verificare anche la congruità tecnica ed il corretto dimensionamento degli investimenti proposti, al fine di valutare l'ammissibilità della Domanda di Sostegno.
Le particelle catastali sulle quali si prevede di realizzare gli investimenti devono ricadere nelle aree appartenenti al territorio del GAL Vesuvio Verde rurali C e D e la superficie d'intervento deve essere conforme a quella risultante dai titoli di possesso.
Il PSA dovrà inoltre:

1. essere avviato in data successiva a quella di presentazione della Domanda di Sostegno, ma non oltre sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.
   Tale condizione sarà verificata sulla base dei seguenti elementi:
   - in caso di acquisti di beni/ servizi, si farà riferimento alla data del documento di trasporto (DDT) o alla fattura di accompagnamento;
   - nel caso di lavori su beni immobili, si farà riferimento alla data di inizio attività comunicata al Comune competente, quale risultante dal relativo titolo abilitativo edilizio previsto dalla normativa edilizia vigente;
2. prevedere che gli investimenti vengano completati entro 24 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione, pena la revoca del sostegno, e che vengano eseguiti entro tale data tutti i principali adempimenti necessari all'avvio d'impresa ai fini dell'inizio di attività e cioè eventuali iscrizione agli Albi ed ai fini fiscali (IVA), previdenziali (INPS) ed assicurativi (INAIL);
3. l'area d'intervento deve corrispondere a quella indicata nei titoli di possesso.

Il mancato rispetto anche solo di una delle tre condizioni costituisce motivo di decadenza dal beneficio previsto dalla presente tipologia d'intervento 6.2.1.

12. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'importo del sostegno è pari a **Euro 40.000,00** calcolato sulla base del reddito medio annuo regionale moltiplicato per gli anni necessari alla realizzazione dell'intervento. L'aiuto è concesso in regime "de minimis" - Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013. Gli aiuti in "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa – 4° comma articolo 3 Reg. (UE) N. 1407/2013".
Il sostegno è erogato in due rate, pari al 60% ed al 40% dell'importo totale concesso, in un periodo massimo di 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione.
Il pagamento dell'ultima rata è comunque subordinato alla completa e corretta realizzazione degli interventi previsti dal PSA entro i termini fissati ed al raggiungimento degli obiettivi programmati nel PSA.

13.CRITERI DI SELEZIONE

Le istanze che risulteranno ammissibili in relazione ai requisiti di accesso, saranno valutate sulla base di una griglia di parametri riferiti a tre principi di selezione:

- Caratteristiche del richiedente;
- Caratteristiche aziendali/territoriali;
- Caratteristiche qualitative del PSA.

La valutazione terrà conto delle priorità e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 e di seguito riportati:

Principio di selezione n. 1: **Caratteristiche del richiedente** *Criteri di selezione pertinenti*

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***	
		Si	***No (zero)***
Titolo di studio o qualifica professionale per l'attività da intraprendere	Il criterio premia i richiedenti in possesso del diploma di Laurea, del diploma di scuola secondaria di II grado e/o attestati con qualifica professionale inerente al progetto presentato, secondo le seguenti modalità di attribuzione:		
	Diploma di Laurea (DL) o laurea magistrale (LM) purché coerente con l'attività da intraprendere	8	
	Laurea triennale (L) purché coerente con l'attività da intraprendere	4	
	Diploma di scuola secondaria di II grado e/o attestati con qualifica professionale inerente al progetto presentato	2	
	Altri titoli	0	
Persone over 50, disoccupate da almeno un anno, che hanno avuto esperienze importanti in campo lavorativo Giovani di età compresa fra i 18 ed i 30 anni, inoccupati, che non abbiano avuto in precedenza alcuna stabile esperienza di lavoro	Il criterio premia i richiedenti: Disoccupati over 50 o Giovani inoccupati di età compresa tra i 18 anni e 30 anni	5	0
Rilevanza della componente femminile	Il criterio premia i richiedenti con una componente femminile secondo le seguenti modalità di attribuzione. Imprese individuale in cui il titolare è una donna o Partecipazione % di donne (società) (>50% tra i soci – società di persone) (>50% nel CdA (società di capitali)	5	0
Categorie protette per il diritto al lavoro dei diversamente abili	Se il richiedente appartiene ad una categoria protetta (persona fisica o ditta individuale) oppure ricomprende nella propria compagine un soggetto appartenente a categoria protetta	5	0

Principio di selezione n. 2: **Caratteristiche aziendali/territoriali** *Criteri di selezione pertinenti*

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***	
		Si	***No (zero)***
Domanda di aiuto presentata da beneficiari che non hanno mai svolto attività di impresa	Il punteggio viene attribuito se la domanda di aiuto viene presentata da beneficiari che non hanno mai svolto attività di impresa	12	0
Localizzazione dell'intervento	Attività prevista dal PSA e realizzata nei borghi rurali ai sensi della mis. 322 del PSR 2007-2013 o 7.6.1 – azione B1 del PSR 2014-2020 (territorio del GAL - Macro area C e D) (La verifica viene effettuata attraverso le banche dati regionali)	12	0
Il progetto prevede l'attività di: (i punteggi sono cumulabili)	E-commerce anche attraverso la banda larga	3	0
	Servizi alla persona	3	0
	Servizi nell'ambito del turismo	3	0

Principio di selezione n. 3: **Caratteristiche qualitative del PSA** *Criteri di selezione pertinenti*

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***	
		Si	***No (zero)***
Rispondenza ai criteri di sostenibilità energetica ed ambientali degli interventi	Il punteggio viene attribuito se: a) I progetti prevedono contemporaneamente: interventi di riqualificazione di fabbricati destinati alle attività aziendali che aumentino l'efficienza energetica degli stessi oltre i limiti minimi fissati dalla normativa vigente, introduzione ex- novo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed impianti per la produzione di energia termica come specificato al successivo punto b)	12	
	b) i progetti prevedono contemporaneamente introduzione ex-novo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per il soddisfacimento del fabbisogno energetico aziendale pre- investimento ed impianti per la produzione di energia termica (caldaia a combustibile solido) che rispettano gli standard fissati dal Reg (UE) 1185/2015 (allegato II- almeno una condizione fra quelle previste ai punti 1 o 2) o dal Reg 1189/2015 (allegato II- almeno una condizione fra quelle previste dal punto 1) (verifica attraverso l'istruttoria degli elaborati progettuali)	8	
	c) i progetti prevedono solo interventi, di riqualificazione di fabbricati destinati alle attività aziendali, che aumentino l'efficienza energetica degli stessi oltre i limiti minimi fissati dalla normativa vigente	3	
	In tutto gli altri casi	0	
Maggiore coerenza degli obiettivi del PSA con la Priorità 6	Il punteggio viene attribuito se il progetto contiene contemporaneamente attività di diversificazione nell'ambito del turismo, dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio-sanitari (verifica attraverso l'istruttoria degli elaborati progettuali)	12	0
Innovazione di prodotto e/o di processo nel PSA	Il punteggio viene attribuito se il PSA prevede attività non presenti nel territorio comunale all'atto della presentazione della domanda di aiuto oppure attività che consentono l'approvvigionamento di prodotti da filiera corta. (La verifica viene effettuata con una attestazione comunale delle attività presenti sul territorio comunale alla data di presentazione della domanda di aiuto oppure, nel caso di filiera corta, con contratti di conferimento e/o fatture di acquisto)	10	0
Posti di lavoro previsti	I posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno (Full Time Equivalent)* Il punteggio viene attribuito se il progetto prevede: - FTE uguale o maggiore di 1 - FTE uguale o maggiore di 1 di cui almeno 0,5 FTE appartengono alle categorie protette - FTE minore di 1	10	

*è un metodo che viene usato per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di un'azienda. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media 220 giorni di lavoro, chiamato anche anno- uomo. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso vengono parametrati a questa quantità. Ad esempio una persona con un contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere equivale a 0,75 FTE (6/8).

Il punteggio totale massimo attribuibile per Domanda di Sostegno è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un **punteggio minimo pari a 23 per le caratteristiche qualitative** del progetto ed un **punteggio totale pari a 48**.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione:

1. punteggio più elevato associato alle caratteristiche qualitative del piano di sviluppo aziendale;
2. minore età del richiedente;
3. ordine di presentazione delle domande, con priorità alle prime presentate.

14.PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il beneficiario deve presentare domanda di sostegno attraverso l'utente abilitato che effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e procede attraverso il SIAN con il rilascio telematico della Domanda al competente Soggetto Attuatore, unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità ed alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF.
Ai fini della presentazione delle Domande di Sostegno, il beneficiario potrà ricorrere ad una ulteriore modalità di pagamento: presentazione in proprio come utente qualificato.
La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AgEA e disponibili sul sito: http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html
Per le modalità di presentazione della Domanda di Sostegno si rinvia a quanto previsto al capitolo 9 "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie" delle Disposizioni.
Il beneficiario è tenuto a inviare qualsiasi comunicazione al GAL e per conoscenza anche allo UOD STP di Napoli competente per territorio (PEC: uod.500713@pec.regione.campania.it)

La documentazione da presentare a pena di inammissibilità della Domanda di Sostegno è di seguito riportata:

1. **Modello di Domanda** rilasciato sul SIAN, unitamente alla
2. **Copia fotostatica di un documento d'identità o di riconoscimento** in corso di validità del richiedente;
3. **Piano di Sviluppo Aziendale** redatto secondo lo **Schema di Business Plan con in allegato la relazione tecnico-economica (come da modello Allegato n. 1)**, sottoscritto da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
4. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, attestante gli estremi del titolo di proprietà /possesso (come da modello Allegato n. 2);**
5. nel caso di affittuario **Autorizzazione resa dal proprietario dell'immobile oggetto del PSA (come da modello Allegato n. 3),** ai sensi della normativa vigente, con la quale si concede al richiedente la realizzazione delle operazioni previste dal PSA; *ovvero,* nel caso di comproprietà, **Autorizzazione al richiedente (come da modello Allegato n. 4)** – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta – sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione del PSA, alla presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento ed alla riscossione del relativo sostegno;
6. **Documentazione amministrativa** resa in copia conforme all'originale di:
   - Comunicazione Unica alla Camera di Commercio e/o iscrizione al registro delle imprese presso la CCIA;
   - Documentazione necessaria per la realizzazione del PSA (preventivi, computi metrici estimativi analitici delle opere previste, relazioni);
   - Fotocopia del documento d'identità in corso di validità dei sottoscrittori della documentazione allegata alla Domanda di Sostegno;
   - Certificato di agibilità degli immobili oggetto di interventi nel PSA, qualora la Domanda di Sostegno non preveda interventi rilevanti ai fini dell'agibilità. Nel caso che il PSA preveda, invece, interventi rilevanti ai fini dell'agibilità, gli immobili dovranno risultare agibili all'esito degli interventi stessi e, quindi, tale documentazione sarà presentata unitamente alla Domanda

di Pagamento della seconda tranche del sostegno. Il rispetto di quanto sopra deve essere evidenziato nella relazione tecnico- economica allegata al Business Plan.

In aggiunta ***per le società***:

- Copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il PSA, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e nomina il responsabile tecnico;
- Copia conforme all'originale dello statuto ed atto costitutivo;
- Elenco dei soci con dati anagrafici e codice fiscale.

Unitamente alla documentazione sopra indicata dovranno essere rilasciate, pena esclusione le seguenti autocertificazioni o atti notori, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, corredati dal documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità:

1. **Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (come da modello Allegato n. 5), attestante il possesso dei requisiti di carattere generale e quelli relativi all'attribuzione del punteggio**, ed in particolare attestante:
   - **a)** di non essere stato titolare/contitolare di impresa nei dieci anni antecedenti la Domanda di Sostegno con lo stesso codice di attività extra agricola;
   - **b)** di non aver presentato altra domanda, né di aver beneficiato di alcun premio per la medesima attività extra agricola di cui alla Domanda di Sostegno e previsto da disposizioni comunitarie e nazionali;
   - **c)** di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
   - **d)** di non aver subito revoca, parziale o totale, del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, oppure di aver subito revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013 e di aver interamente restituito l'importo dovuto;
   - **e)** (se del caso) di possedere un titolo di studio coerente con l'attività da intraprendere;
   - **f)** (se del caso) di essere disoccupato over 50 da almeno un anno, che ha avuto esperienze importanti in campo lavorativo, oppure giovane inoccupato di età compresa tra i 18 e i 30 anni, che non abbia avuto in precedenza alcuna stabile esperienza di lavoro;
   - **g)** (se del caso) di appartenere ad una categoria protetta per il diritto al lavoro dei diversamente abili oppure di ricomprendere nella propria compagine un soggetto appartenente a categoria protetta per il diritto al lavoro dei diversamente abili;
   - **h)** (se del caso) di non aver mai svolto attività di impresa;
   - **i)** (se del caso) che il PSA prevede attività non presenti nel territorio comunale all'atto della presentazione della Domanda di Sostegno, oppure attività che consentono l'approvvigionamento di prodotti da filiera corta;
   - **j)** di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento in oggetto e delle Disposizioni attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 2.1, approvate con D.R.D. n. 31 del 14/07/2017, e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in esse contenute;
   - **k)** di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 e al D.lgs. n. 196 del 2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;

l) che i documenti in allegato alla Domanda di Sostegno sono conformi all'originale in suo possesso.

2. **dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00, (come da modello Allegato n. 6)** con la quale il richiedente attesti**:**

   a) di non aver subito condanne ,con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416- bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

   b) (in caso di società) di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D. Lgs.231/01;

   c) di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

   d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;

   e) (se del caso) di non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962.

3. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00, (come da modello Allegato n. 7) sugli aiuti soggetti al regime "de minimis".**

I predetti requisiti dovranno essere confermati attraverso apposita dichiarazione **(come da modello Allegato n. 8)** a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva ai fini della notifica del provvedimento di concessione**.**

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero della somma eventualmente liquidata maggiorata degli interessi di legge;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2014-2020.

Si precisa che i richiedenti, in rapporto alle dichiarazioni prodotte, potranno produrre già a corredo della Domanda di sostegno i relativi certificati e/o documenti rilasciati anche dalle competenti Pubbliche Amministrazioni. Nel caso in cui, invece, vengano prodotte le sole autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000, i richiedenti saranno comunque obbligati, pena la decadenza della propria Domanda di sostegno, a produrre e consegnare al GAL, i relativi certificati anche dalle competenti P.A. entro 30gg solari e consecutivi dalla scadenza del termine di presentazione delle Domande di sostegno.

15.PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, nel rispetto delle scadenze indicate dal provvedimento di concessione, secondo le modalità riportate al capitolo 9 "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie" delle Disposizioni.

Ai fini della presentazione delle Domande di Pagamento, il beneficiario potrà ricorrere ad una ulteriore modalità di pagamento: presentazione in proprio come utente qualificato.

Si specifica che, in tutti i casi, AgEA, in qualità di Organismo Pagatore, verificherà all'atto di presentazione delle Domande di Pagamento la regolarità contributiva e previdenziale prima di procedere all'erogazione

Ai sensi di quanto previsto al paragrafo 16.3.3 "Conto Corrente dedicato e comunicazione IBAN" delle Disposizioni, il beneficiario comunica, entro 15 giorni solari dalla data di sottoscrizione del provvedimento

di concessione, le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario stesso, sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata - **dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010 (come da modello Allegato n. 9).**

Il sostegno sarà erogato in due tranche:

- la prima, pari al 60% del sostegno spettante, sarà liquidabile successivamente alla notifica del provvedimento di concessione e previa **comunicazione di avvio del PSA** che dovrà avvenire entro sei (6) mesi dal suddetto provvedimento **(come da modello Allegato 10);**
- la seconda, pari al 40% del sostegno spettante, sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del PSA da effettuare entro due (2) anni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno. Il beneficiario, per richiedere la seconda tranche, dovrà presentare la **comunicazione di conclusione del PSA (come da modello Allegato 11)** e una **relazione esplicativa tecnico economica**, redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario, in cui viene evidenziato che il PSA è stato completamente realizzato. Inoltre, nel caso in cui il PSA preveda interventi rilevanti ai fini dell'agibilità, il beneficiario dovrà allegare alla Domanda di Pagamento **la certificazione di agibilità acquisita per gli immobili oggetto di intervento**, così come evidenziato nella suddetta relazione esplicativa tecnico - economica.

I richiedenti aiuti, per importi superiori a 5.000 euro, sono soggetti a verifica antimafia una volta ritenuta ammissibile la Domanda di Sostegno, pertanto, devono produrre, idonee dichiarazioni sostitutive (come da allegati 12 e 13). Tali dichiarazioni dovranno essere rese da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D. Lgs 159/2011 "Codice della Legge antimafia".

16.MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

Gli investimenti previsti dal PSA devono essere ultimati nel termine di ventiquattro (24) mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno.

Una volta concluso il PSA, il beneficiario è tenuto ad aggiornare il fascicolo aziendale semplificato.

17. PROROGHE VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

Non sono concesse proroghe per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale, il quale deve essere concluso entro ventiquattro (24) mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Il Piano di Sviluppo Aziendale potrà essere oggetto di revisione, su richiesta del beneficiario, da effettuarsi una sola volta, entro e non oltre i diciotto mesi (18) mesi successivi alla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno, da sottoporre ad approvazione da parte del Soggetto Attuatore competente per territorio che ne verifica la rispondenza con gli obiettivi prefissati.

18.IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà osservare **gli impegni e gli obblighi generali** previsti dalle Disposizioni e dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" (Versione 2.0), approvate con D.R.D. n. 423 del 30/10/2018, ed in particolare:

1. rispettare i criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando;
2. mantenere il punteggio attribuito ai seguenti criteri di selezione;
3. rispettare i termini per la conclusione del PSA e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal Bando;
4. comunicare le eventuali varianti del PSA;
5. impegnarsi a non produrre prove false o omissioni per negligenza;
6. rispettare la normativa sul regime "de minimis" previsti dal Reg. (UE) 1407/2013;
7. consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
8. fornire i dati per le attività di monitoraggio;
9. comunicare la PEC ed eventuali variazioni della stessa;
10. comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del sostegno;
11. rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
12. comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
13. comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
14. realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel PSA.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare i seguenti **impegni specifici**:

- esercitare l'attività prevista dal PSA, mantenere la posizione previdenziale INPS, l'apertura della Partita IVA e l'iscrizione alla Camera di Commercio fino a due anni dopo il pagamento del saldo.

19.CONTROLLI

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014 e ss.mm. ii, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGEA.
I controlli sono svolti al fine di verificare:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella Domanda di Sostegno, nella Domanda di Pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al regime di aiuto e/o alla misura di sostegno di cui trattasi, nonché le condizioni in base alle quali l'aiuto e/o il sostegno o l'esenzione da tali obblighi sono concessi.

Il GAL effettuerà sui beneficiari i controlli di ammissibilità della Domanda di Sostegno e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate.
Per quanto non indicato nel presente articolo, si rimanda al capitolo 17 delle Disposizioni Generali.

Per quanto non indicato nel presente articolo si rimanda al capitolo 17 "Controlli e sanzioni" delle Disposizioni, al DRD n. 423 del 30/10/2018 "Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed

esclusioni per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0).

20.RIDUZIONI E SANZIONI

In caso di violazione **degli impegni e degli obblighi di carattere generale**, come specificati nel precedente articolo 17 "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con DRD n. 423 del 30/10/2018.

Si precisa che, con riferimento all'obbligo relativo al

- **rispetto dei criteri di ammissibilità**, è di seguito riportata la tabella con le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando, che, nello specifico, devono permanere successivamente alla concessione del sostegno.

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Costituire e/o aggiornare il Fascicolo Aziendale semplificato	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100
Rispettare le condizioni di affidabilità di cui al paragrafo 12.1 delle Disposizioni	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100
Realizzare il PSA nelle aree rurali del territorio del GAL entro 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione	Fino al pagamento del saldo	Controllo in loco	Revoca	100
Dimostrare che il titolo di proprietà / possesso abbia una durata di almeno 5 anni dalla data di notifica del provvedimento di concessione	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100
Fabbricato aziendale in regola con le vigenti norme in materia di agibilità	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100
Essere iscritta al Registro delle Imprese ed essere "in attività" per il codice ATECO oggetto dell'intervento entro la conclusione del PSA	Fino a due anni successivi dal pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100
Rispondere alla definizione di microimpresa e piccola impresa ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 ed avere la sede operativa in aree rurale C e D.	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100

- **mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione**, a seguire il dettaglio dei criteri di selezione che devono permanere successivamente alla concessione del sostegno, con la specifica, per ciascun criterio, del momento del controllo, della tipologia di controllo e della sanzione con l'eventuale indicazione della percentuale di recupero del sostegno erogato.

Criterio di selezione	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato

Relativamente a tutti i criteri di selezione, verifica che il punteggio complessivo non risulti inferiore al punteggio minimo ammissibile dal Bando (48 punti di cui 23 punti per le caratteristiche qualitative) ovvero non risulti inferiore al punteggio attribuito alla prima di Domanda di Sostegno inserita in graduatoria e non ammessa.	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100

Per gli **ulteriori specifici impegni**, di seguito il riepilogo e le specificazioni conseguenti alla violazione degli stessi:

Descrizione Impegno / obbligo	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Esercitare l'attività prevista dal PSA e mantenere la posizione previdenziale INPS, l'apertura della Partita IVA e l'iscrizione alla Camera di Commercio per almeno due anni a decorrere dal saldo del premio.	Fino a due anni successivi dal pagamento del saldo	Amministrativo / Controlli ex post	Revoca	100

21.ERRORE PALESE

Si rimanda al paragrafo 13.2.3 "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni e ad eventuali ulteriori successivi atti che disciplineranno la materia.

22.MODALITA' DI RICORSO

Si rimanda al capitolo 19 "Ricorsi e reclami" delle Disposizioni e ad eventuali ulteriori successivi atti che disciplineranno la materia.

23.INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 2018 e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

24.DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

L'istruttoria delle istanze di cui al presente Bando sarà effettuata dal GAL Vesuvio Verde con la propria struttura e presso la sede sita in Ottaviano (NA) Via Palazzo del Principe, 1;
Conclusa la fase istruttoria gestita dal GAL Vesuvio Verde, l'UOD STP competente per territorio, nel rispetto dell'obbligo di supervisione di cui all'art. 60, par. 1, del Reg. (UE) n. 809/2014, procede alla revisione a campione delle istanze istruite positivamente. La Graduatoria sarà in ogni caso emanata dal GAL. Rispetto le modalità procedurali di composizione della graduatoria si rimanda a quanto previsto nel Manuale delle Procedure per l'attuazione della 19.2.1. di cui al D.R.D. n. 92 del 30/ 03/18.

Per quanto non previsto in questo bando si rinvia alle Disposizioni.

25.ALLEGATI

1) Schema semplificato per la redazione del Business plan;
2) Dichiarazione attestante gli estremi del titolo di possesso;
3) Autorizzazione resa dal proprietario dell'immobile oggetto del PSA con la quale si concede al richiedente la realizzazione delle operazioni previste dal PSA;
4) Autorizzazione al richiedente – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta – sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione del PSA, alla presentazione della Domanda di Sostegno/ Pagamento ed alla riscossione del relativo sostegno;

5) Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di carattere generale e quelli relativi all'attribuzione del punteggio;
6) Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'affidabilità del richiedente;
7) Dichiarazione sugli "aiuti de minimis"(da allegare alla Domanda di Sostegno);
8) Dichiarazione sugli "aiuti de minimis" (da presentare a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva ai fini della notifica del Provvedimento di concessione);
9) Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
10) Comunicazione di avvio del Piano di Sviluppo Aziendale;
11) Comunicazione di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale;
12) Informativa sul Trattamento dei Dati Personali.